



☐ in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale				
codice fiscale 		partita IVA (se già iscritto) 		
sede nel comune di		provincia o stato estero		C.A.P.
via, viale, piazza,		numero civico		telefono
iscrizione al Registro	presso la Camera di Commercio I.A.A. di	numero Registro Imprese		Numero REA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA INOLTRE

(Da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

- di aver rispettato il C.C.N.L. (art. 17, comma 2, lett. d), L.R. n. 24/2015 – art. 3, comma 1, R.R. n. 3/2011)
- 1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del D.Lgs. n. 59/2010 (1)
- 2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011" (antimafia) (2);
- 3. di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali;

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI)*Per le ditte individuali, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o da un altro soggetto specificamente preposto.**Per le società, associazioni o organismi collettivi i requisiti professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante o da un altro soggetto specificamente preposto.***Solo per le imprese individuali**

4 che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

4.1 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio o la somministrazione degli alimenti e bevande

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

4.2 ☐ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande dal _____ al _____ tipo di attività _____

n. REA _____ della CCIAA di _____

4.3 ☐ aver prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande, presso:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

4.4 ☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso degli studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

4.5 ☐ essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426

della CCIAA di _____ al n. _____ per la

somministrazione di alimenti e bevande od il commercio per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c), dell'articolo 12, comma 2, del D.M. 4 agosto 1985, n. 375.

Solo per le società

5 ☐ che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ in qualità di:
☐ rappresentante legale, ☐ altra persona specificamente preposta all'attività,
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che:

- le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto;

ALLEGATI:

- ☐ fotocopia di valido documento d'identità
- ☐ copia del permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari)
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

Relativamente al commercio di **prodotti alimentari**:

- ☐ copia dell'attestato di frequenza o diploma/laurea al corso professionale/scolastico per il settore alimentare

Data _____

firma del/della titolare o legale rappresentante

Recapito presso il quale ricevere le comunicazioni se diverso dalla residenza o dalla sede legale (*diviene obbligatoria la comunicazione di eventuali variazioni*)

Telefono _____

Cellulare _____

e-mail _____@_____

indirizzo PEC e-mail _____@_____

SPAZIO RISERVATO AL TIMBRO DIGITALE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
(art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti indicazioni.

Finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene resa.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, ed in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP.

Titolare del trattamento è il SUAP di _____, Il Responsabile è _____

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 85, D.Lgs. n. 159/2011

(Solo per le società quando è stato compilato il quadro autocertificazione)

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- 2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
- 2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

Allegare fotocopia di valido documento d'identità

II/La sottoscritto/a		C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□	
Cognome		nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale	cittadinanza	sesso ☐ M ☐ F	
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.	
via, viale, piazza,	numero civico	Telefono	
in qualità di _____ della società (indicare la carica posseduta) 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, del Decreto Legislativo n. 59/2010 2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.Lgs. n.159/2011" (antimafia); Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto. data _____ firma leggibile			

II/La sottoscritto/a		C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□	
Cognome		nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale	cittadinanza	sesso	

		☐ M ☐ F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza,	numero civico	Telefono
in qualità di _____ della società (indicare la carica posseduta) 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, del Decreto Legislativo n. 59/2010 2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.Lgs. n.159/2011" (antimafia); Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto. data _____ firma leggibile		

II/La sottoscritto/a		C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□
Cognome		nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza	sesso ☐ M ☐ F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza,	numero civico	Telefono
in qualità di _____ della società (indicare la carica posseduta) 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, del Decreto Legislativo n. 59/2010 2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.Lgs. n.159/2011" (antimafia); Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto. data _____ firma leggibile		

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO
(solo in caso di società esercente il settore alimentare, quando è compilato il quadro autocertificazione)

Il/La sottoscritto/a		C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□
Cognome		nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza	sexso □ M □ F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza,	numero civico	Telefono

- ☐ **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società _____
- ☐ **DESIGNATO PREPOSTO** dalla società _____ in data _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del D.Lgs. n. 59/2010; (1)
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011" (antimafia) (2);
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio o la somministrazione degli alimenti e bevande

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

3.2 ☐ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande dal _____ al _____ tipo di attività _____

n. REA _____ della CCIAA di _____

3.3 ☐ aver prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande, presso:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 ☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso degli studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

- 3.5 ☐ essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 della CCIAA di _____ al n. _____
- ☐ per le ex tabelle alimentari o la somministrazione di alimenti e bevande;
- ☐ nella sezione speciale del registro per la gestione di impresa turistica (R.I.T.);
- salvo cancellazione volontaria o per perdita di requisiti.
- 3.6 ☐ di aver superato in data _____ l'esame di idoneità presso la CCIAA di _____

Il sottoscritto è consapevole che:

- le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto;

Data _____

firma del/della titolare o legale rappresentante

NOTE

(1)

Articolo 71 d.Lgs. n. 59/2010 - REQUISITI MORALI:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a. coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, Titolo VI, Capo II del Codice penale;
 - e. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f. coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n.1423 (*oggi libro I, titolo I, capo II D.Lgs. n. 159/2011*), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575 (*oggi art. 67 D.Lgs. n. 159/2011*), ovvero a misure di sicurezza;
 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per reati ad infrazioni alle norme sui giochi;
 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), ed ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n.252.

Articolo 71, comma 6, d.Lgs. n. 59/2010 - REQUISITI PROFESSIONALI:

L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2)

In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.